



COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

ELENCO ANNUALE ANNO 2018

PROGETTO ESECUTIVO

Sistemazione vialetti e illuminazione
piazzetta verde San Bellino

N° Progetto 29 Nome file Data Novembre 2018	CUP H99J17000310004 LLPP OPI/2018/29	Elaborato I Fascicolo dell'opera
Progettisti Ing. Giorgio Mantovani Geom. Lorenzo Segato	Rup Ing. Massimo Benvenuti	Capo Settore Ing. Massimo Benvenuti

Sistemazione Vialetti e Illuminazione Piazzetta Verde

San Bellino

F A S C I C O L O D E L L ' O P E R A

0	08/11/2018	PRIMA EMISSIONE	CSP	

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	Ing. Pietro Farinati	Firma
-----	------	-----------------------	----------------------	-------

INDICE

CAPITOLO I- DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.

pag.3

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
--

CAPITOLO I- INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.

pag.8

Schede II-1:A Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
Schede II-1:B Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
Schede II-1:C Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
Schede II-1:D Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
Schede II-2: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
Schede II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione dei successivi interventi di manutenzione in condizioni di sicurezza; modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse.

CAPITOLO III- INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.

pag.15

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Nota

Il fascicolo, predisposto per la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

CAPITOLO I _ DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

Il Progetto

Il progetto, redatto dal Settore Lavori Pubblici- Servizio Opere Infrastrutturali, riguarda la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo via Induno, e la realizzazione di nuovi vialetti a destinazione ciclopedonale e pedonale all'interno della piazza di San Bellino.

Relativamente alla pista ciclabile lungo via Induno, è prevista la demolizione della cordonata del marciapiede esistente, e l'allargamento dello stesso mediante realizzazione di una soletta in c.a., con posa di una nuova cordonata; la finitura superficiale è in asfalto. Viene inoltre prevista la posa di paletti delimitatori per separare la zona di sosta delle auto dalla corsia ciclopedonale.

All'interno della piazza di San Bellino, è prevista la demolizione di una parte della pavimentazione esistente, attualmente in materiale lapideo, ed il rifacimento e l'allargamento dei vialetti all'interno dell'area verde, con finitura in masselli autobloccanti. Sempre in tale ambito, è prevista la rimozione di un albero interferente. E' inoltre presente una ulteriore alberatura da rimuovere, all'incrocio tra via San Bellino e via Bramante.

Sempre all'interno dell'area verde, viene inoltre prevista la posa di nuovi corpi illuminanti.

Nell'ambito generale del progetto, saranno inoltre presenti attività di demolizione di pozzetti per lo smaltimento delle acque meteoriche e di demolizione di alcune tubazioni, con rimozione di corpi illuminanti e fioriere, realizzazione nuovi tratti di rete meteoriche, la sistemazione della fontana pubblica all'interno dell'area verde di San Bellino, e la posa nuove panchine con installazione di paletti rimovibili, il tutto come meglio descritto nella Relazione di progetto alla quale si rimanda.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

via/piazza: Piazzetta San Bellino angolo via Bramante

Località: Arcella

Città: PADOVA

Provincia:PD

Committente

cognome e nome :
indirizzo:
cod.fisc.:
tel.:
mail :

COMUNE DI PADOVA Via Municipio,1
Settore LL.PP. Servizio Infrastrutture -Via Tommaseo,60

Responsabile dei lavori (eventuale)

cognome e nome :
indirizzo:
cod.fisc.:
tel.:
mail :

Ing.Massimo Benvenuti R.U.P. Comune di Padova-Settore LL.PP. Servizio Infrastrutture
Via Tommaseo,60
041.8204149

Gruppo Progettazione	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	Ing.Pietro Farinati – Geom. Lorenzo Segato- Ing. Giorgio Mantovani Comune di Padova- Settore LL.PP. Servizio Infrastrutture
Progettista strutturista	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	Ing. Giorgio Mantovani Comune di Padova-Settore Infrastrutture- Manutenzioni e Arredo Urbano //
Progettista impianti elettrici	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	//
Progettista impianti meccanici	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	//
Coordinatore per la progettazione	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	Ing.Pietro Farinati Comune di Padova-Settore Infrastrutture- Manutenzioni e Arredo Urbano Via Tommaseo,60 041.8204121
Coordinatore per l'esecuzione lavori	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	Da nominare

CAPITOLO II_ INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.

CONTENUTO.

Questa parte costituisce normalmente il cuore del Fascicolo dell'opera, definendo le singole attività di manutenzione previste per l'opera in oggetto e, per ognuna di esse, valuta:

- i rischi legati all'attività di manutenzione;
- le misure preventive che possono essere messe in esercizio, cioè incorporate all'opera e che diventeranno di proprietà della committenza;
- le misure preventive che il committente non intende installare nel corso dei lavori ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese che verranno ad eseguire gli interventi di manutenzione.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Misure preventive e protettive ausiliarie:

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi;

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

INTRODUZIONE AL CAPITOLO II.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo si sono utilizzate come riferimento le schede che si riportano a seguire redatte ai sensi del Cap. II dell'Allegato XVI al Dlgs 81/2008. Le schede sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

SCHEDA II-1

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori di manutenzione prevedibili, previsti o programmati sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

SCHEDA II-2

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per adeguare, eventualmente, il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei

lavori.

SCHEDA II-3

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza , nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Schede II-1/A: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: *SCHEDA II-1/A-4.* Oggetto della manutenzione: *ATTIVITA' DI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA* Tipologia dei lavori:



















Tipo di intervento	Rischi individuati
<ul style="list-style-type: none"> Manutenzione delle linee e dei sostegni; Pulizia periodica delle lampade e degli apparecchi illuminanti; Ricambio di lampade soggette a progressivo esaurimento; Sostituzione delle lampade spentesi per varie motivazioni; Revisione periodica dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. e loro eventuale sostituzione; Servizio di accensione e spegnimento delle lampade mediante idonei dispositivi di apertura e chiusura dei circuiti, curandone la regolare manutenzione; Sostituzione e/o riparazione dei pali della pubblica illuminazione deteriorati o danneggiati per usura, invecchiamento o per incidenti stradali. 	Descrizione
	Elettrocuzione
	Caduta dall'alto
	Caduta di materiale dall'alto
	Investimento
	Movimentazione manuale dei carichi
	Scivolamenti, cadute a livello
	Urti, colpi, impatti e compressioni
	Ribaltamento
	Microclima

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

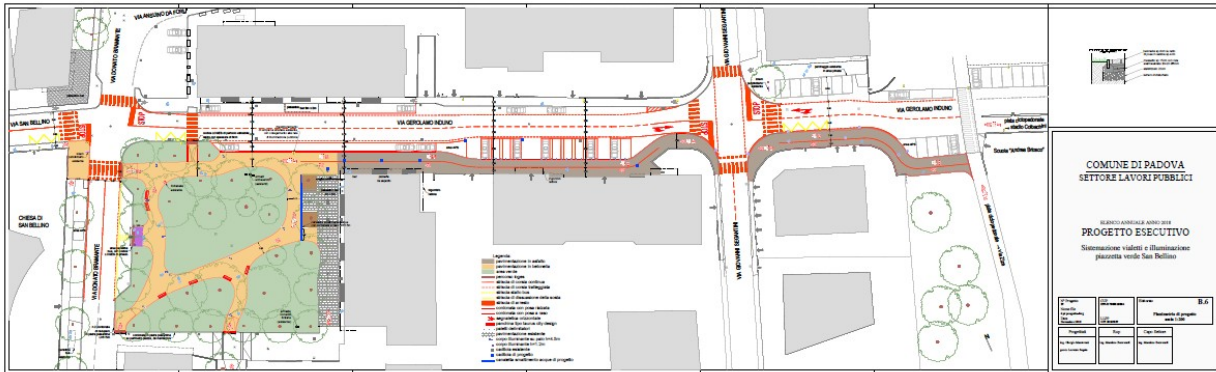
Luogo di lavoro in piano. Possibile accesso dalla strada .

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Pista ciclabile dedicata, separata dal traffico veicolare tramite fossato.	
Sicurezza dei luoghi di lavoro		<ul style="list-style-type: none"> Interventi/Disposizioni/Procedure per ridurre i rischi <p>A seguito della valutazione dei rischi sono riportati, in maniera non esaustiva, gli interventi/disposizioni/procedure volte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attenersi alle misure generali di prevenzione nei confronti dei singoli rischi sopra individuati Tutti i lavoratori devono essere adeguatamente informati e formati sulle corrette modalità di esecuzione delle attività e di utilizzo delle attrezzature Recintare l'area di lavoro onde impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni Impedire l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette ai lavori, con segnalazioni e sbarramenti idonei alle circostanze Verificare che sia stata interdetta la zona di lavoro dell'autocestello Prima di utilizzare l'autocestello accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe), ostacoli, limiti di ingombro.

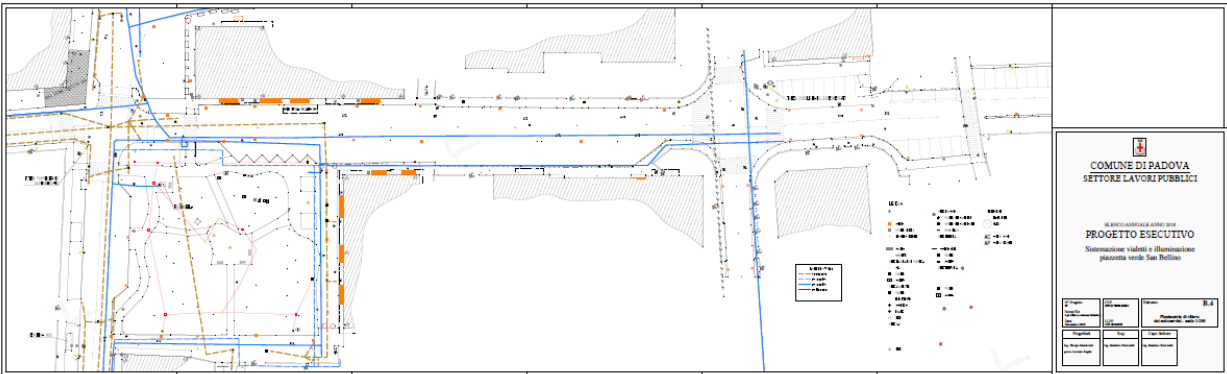
		<p>In caso di spostamenti su strada, informarsi preventivamente delle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima della esecuzione di lavori in altezza, accertarsi che siano state predisposte tutte le protezioni per impedire cadute accidentali nel vuoto • La struttura del braccio deve essere adibita esclusivamente al sollevamento dell'autocestello e non al sollevamento dei carichi. • Il ponte sviluppabile deve essere messo in postazione in modo da evitare che l'operatore debba sporgersi dalla navicella per effettuare i lavori. • Bisogna sgomberare lo spazio sottostante l'autocestello e comunque quello previsto per le operazioni, predisponendo barriere distanziatrici ed apposita segnalazione di lavori in corso e di divieto. • Durante lo stazionamento in postazione, l'operatore deve fare uso della cintura di sicurezza che deve essere fissata all'apposito gancio predisposto. • In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli le operazioni devono essere sospese. • Coloro che operano a terra o comunque ad un livello inferiore al piano di lavoro sono esposti al rischio di caduta di materiale dall'alto. Pertanto devono fare sempre uso di casco per la protezione del capo • Tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi operativi in movimento • Qualora il cantiere sia in comunicazione con altre strade aperte al traffico, le intersezioni e le zone interessate dall'entrata e dall'uscita dei mezzi di cantiere devono essere delimitate e segnalate in conformità alle indicazioni del codice della strada; tutti i lavoratori interessati devono fare uso degli indumenti ad alta visibilità • Per la movimentazione meccanica dei carichi, attenersi scrupolosamente alle procedure di sicurezza indicate nella scheda relativa all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento effettivamente utilizzati • Impartire agli addetti le necessarie informazioni per la corretta movimentazione di carichi pesanti o ingombranti • Rispettare le istruzioni ricevute per un'esatta e corretta posizione da assumere nella movimentazione dei carichi • Prima di movimentare a mano gli elementi valutare il loro peso e la loro dimensione ed individuare il modo più indicato per afferrarli, alzati e spostali senza affaticare la schiena • Utilizzare sempre i dispositivi di
--	--	--

		<div>protezione individuali previsti</div> <ul style="list-style-type: none">Verificare l'uso costante dei DPI da parte di tutto il personale operante														
Impianti di alimentazione e di scarico																
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature																
Igiene sul lavoro		<div><ul style="list-style-type: none">DPIIn funzione dei rischi evidenziati saranno utilizzati obbligatoriamente i seguenti DPI, di cui è riportata la descrizione ed i riferimenti normativi:</div> <table><thead><tr><th>DPI</th><th>DESCRIZIONE</th></tr></thead><tbody><tr><td>Casco Protettivo<div></div></td><td>Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi</td></tr><tr><td>Giubbotto retroriflettente ad alta visibilità<div></div></td><td>Già ad alta visibilità in colore arancio con bande rifrangenti e tessuto in fitta rete di poliestere traspirante e non impregnante in caso di pioggia.</td></tr><tr><td>Scarpe antinfortunistiche<div></div></td><td>Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazioni e/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni</td></tr><tr><td>Guanti in crosta<div></div></td><td>Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani</td></tr><tr><td>Guanti dielettrici<div></div></td><td>Guanti in lattice naturale speciale con un alto potere di isolamento elettrico. I guanti dielettrici devono essere utilizzati con dei sovra guanti in pelle</td></tr><tr><td>Imbracatura e cintura di sicurezza<div></div></td><td>Cintura di sicurezza utilizzata in edilizia per la prevenzione da caduta di persone che lavorano in altezza su scale o ponteggi. Da utilizzare con cordino di sostegno</td></tr></tbody></table>	DPI	DESCRIZIONE	Casco Protettivo <div></div>	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi	Giubbotto retroriflettente ad alta visibilità <div></div>	Già ad alta visibilità in colore arancio con bande rifrangenti e tessuto in fitta rete di poliestere traspirante e non impregnante in caso di pioggia.	Scarpe antinfortunistiche <div></div>	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazioni e/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni	Guanti in crosta <div></div>	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani	Guanti dielettrici <div></div>	Guanti in lattice naturale speciale con un alto potere di isolamento elettrico. I guanti dielettrici devono essere utilizzati con dei sovra guanti in pelle	Imbracatura e cintura di sicurezza <div></div>	Cintura di sicurezza utilizzata in edilizia per la prevenzione da caduta di persone che lavorano in altezza su scale o ponteggi. Da utilizzare con cordino di sostegno
	DPI	DESCRIZIONE														
	Casco Protettivo <div></div>	Dispositivo utile a proteggere il lavoratore dal rischio di offesa al capo per caduta di materiale dall'alto o comunque per contatti con elementi pericolosi														
	Giubbotto retroriflettente ad alta visibilità <div></div>	Già ad alta visibilità in colore arancio con bande rifrangenti e tessuto in fitta rete di poliestere traspirante e non impregnante in caso di pioggia.														
	Scarpe antinfortunistiche <div></div>	Puntale rinforzato in acciaio contro schiacciamento/abrasioni/perforazioni e/ferite degli arti inferiori e suola antiscivolo e per salvaguardare la caviglia da distorsioni														
	Guanti in crosta <div></div>	Da utilizzare nei luoghi di lavoro caratterizzati dalla presenza di materiali e/o attrezzi che possono causare fenomeni di abrasione /taglio/perforazione delle mani														
	Guanti dielettrici <div></div>	Guanti in lattice naturale speciale con un alto potere di isolamento elettrico. I guanti dielettrici devono essere utilizzati con dei sovra guanti in pelle														
	Imbracatura e cintura di sicurezza <div></div>	Cintura di sicurezza utilizzata in edilizia per la prevenzione da caduta di persone che lavorano in altezza su scale o ponteggi. Da utilizzare con cordino di sostegno														

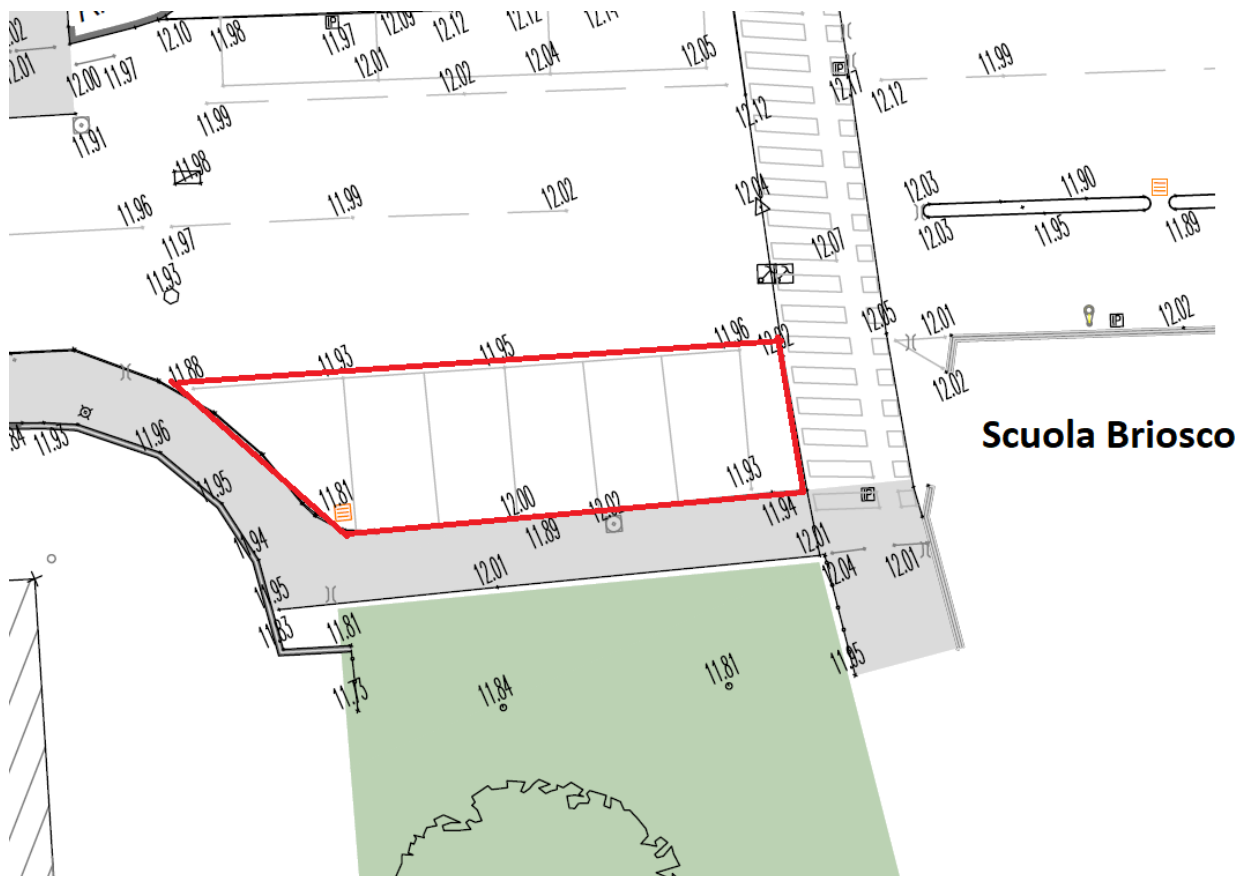
Interferenze e protezione di terzi		
Tavole allegate:	Planimetria organizzazione del cantiere del PSC , planimetria e sezioni del progetto esecutivo.	



Progetto realizzato



Individuazione sottoservizi



Possibile area di accantieramento per lavori di manutenzione straordinaria

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda: SCHEDA II-2-..... Oggetto della manutenzione: Tipologia dei lavori:

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	●
.....	●
.....	●
.....	●
.....	●
.....	●

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3
----------------	-------------

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Interventi di manutenzione da effettuare	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
Pavimentazione piazza	Annuale	Piano piazzale in efficienza	Pulizia, ripristini	Integrità piazzale. Erosioni del pavimentazione. Portanza del fondo e della pavimentazione.	Almeno annuale		
Illuminazione	Annuale		Pulizia e interventi per impedire il degrado del materiale	Controllo efficienza	Annuale		
Verde	Mensile	Uso DPI	Sfalcio erba, Potature, Innaffiatura, Pulizia dalle foglie	Controlli Visivi trimestrali ai fusti degli alberi e loro ramificazioni	Stagionale		

CAPITOLO III_ INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.

Introduzione al Capitolo III

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1
----------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di: Riqualificazione Piazza Caduti della Resistenza

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto esecutivo- Comune di Padova- Settore LL.PP.	Ing. Pietro Farinati 0498204121 Geom. Lorenzo Segato 0498204123 Settore ll.pp.		Settore LL.PP.	

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Codice scheda:

SCHEDA III-2

Elaborati tecnici per i lavori di: Riqualificazione Piazza Caduti della Resistenza

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	Ing. Pietro Farinati 0498204121 Geom. Lorenzo Segato 0498204123 Settore LL.PP.		Settore LL.PP.	

PROGETTO ESECUTIVO

SISTEMAZIONE VIALETTI E ILLUMINAZIONE PIAZZETTA VERDE SAN BELLINO

ELENCO ELABORATI

ALLEGATO_00_Elenco_Allegati_LLPP_2018_29_signed.pdf		
APPR_01_LLPP_2018_29_signed.pdf	A	RELAZIONE GENERALE
APPR_02_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.1	COROGRAFIA
APPR_03_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.2	PLANIMETRIA DI RILIEVO
APPR_04_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.3	PLANIMETRIA CATASTALE
APPR_05_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.4	PLANIMETRIA DI RILIEVO PER SOTTOSERVIZI
APPR_06_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.5	PLANIMETRIA DI RILIEVO CON INGOMBRO OPERE DI PROGETTO
APPR_07_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.6	PLANIMETRIA DI PROGETTO
APPR_08_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.7	PLANIMETRIA QUOTATA DI PROGETTO
APPR_09_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.8	PLANIMETRIA DI PROGETTO DEI SOTTOSERVIZI
APPR_10_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.9	PLANIMETRIA AEREA CON SOVRAPPOSIZIONE DEL PROGETTO
APPR_11_LLPP_2018_29_signed.pdf	B.10	PLANIMETRIA DI PROGETTO DELLA SEGNALETICA
APPR_12_LLPP_2018_29_signed.pdf	C	QUADRO ECONOMICO E QUADRO INCIDENZA MANODOPERA
APPR_13_LLPP_2018_29_signed.pdf	D	ELENCO PREZZI UNITARI
APPR_14_LLPP_2018_29_signed.pdf	E	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
APPR_15_LLPP_2018_29_signed.pdf	F	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
APPR_16_LLPP_2018_29_signed.pdf	G	SCHEMA DI CONTRATTO
APPR_17_LLPP_2018_29_signed.pdf	H	PIANO DI SICUREZZA
APPR_18_LLPP_2018_29_signed.pdf	I	FASCICOLO DELL'OPERA
ATTO_1_VERBALE_VALIDAZIONE		
ATTO_2_CONFORMITA_URBANISTICA		

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Codice scheda:

SCHEDA III-3

Elaborati tecnici per i lavori di: Riqualificazione Piazza Caduti della Resistenza

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Da elaborare a cura del CSE in considerazione dell'andamento dei lavori e dello stato dell'area al momento della conclusione dei lavori				

ELENCO ALLEGATI

- ☒ schemi grafici
- ☒ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☒ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☒ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. _____ pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente Comune di Padova- Settore Infrastrutture-Manutenzioni-Arredo Urbano il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data _____

Firma del C.S.P. _____

- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____

Firma del committente _____